



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA LUDOPATIA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ARTESIO ED ALTRI IN DATA 29 SETTEMBRE 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Legge Regione Piemonte n. 9 del 2 maggio 2016 (norme per la prevenzione ed il contrasto alla diffusione del gioco di azzardo patologico) ha introdotto responsabilità specifiche in capo ai Comuni, alle Asl, ai sistemi educativi, oltre che definire programmi di informazione e di sensibilizzazione sia verso gli operatori sia su servizi di pubblico accesso, quali numero verde e campagne informative;
- numerose Amministrazioni comunali, in applicazione delle raccomandazioni europee e delle normative sociosanitarie nazionali (così detto Decreto Balduzzi), hanno adottato una normativa organica che disciplina il rilascio delle licenze e le autorizzazioni di competenza comunale relative all'esercizio di tutti i giochi leciti, ivi incluse le così dette macchinette che possono erogare anche vincite in denaro, collocate in locali pubblici (bar, edicole, ecc.);
- nei comuni capoluogo, rilevano il Regolamento del Comune di Genova (deliberazione n. 21/2013), del Comune di Napoli (n. 74 del 2015), di Bologna, di Milano, di Venezia;
- per dimensioni territoriali, paiono significative le disposizioni dei Comuni di Ravenna, Reggio Emilia, Cremona, Ventimiglia, Verona, Pavia, Savona, Sassari, Pistoia;

CONSIDERATO

che tali regolamenti disciplinano la materia fin dalle autorizzazioni comunali alle distanze dai luoghi sensibili, dal materiale informativo da affiggere sui rischi da dipendenza patologica ai divieti di concessione ai fini di installazione in immobili di proprietà comunale e delle partecipate, dai requisiti dei soggetti gestori alle forme di pubblicizzazione;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a proporre al Consiglio Comunale un Regolamento sulle sale da gioco e giochi leciti, in prevenzione alle forme di dipendenza dal gioco, a completamento dell'ordinanza

sindacale adottata sulla definizione degli orari di utilizzo negli esercizi, secondo le forme più sperimentate dagli altri Enti Locali la cui applicazione, è bene ricordare, hanno retto la prova dei ricorsi al Tar avanzati dai singoli gestori delle attività.

F.to: Eleonora Artesio
Fabrizio Ricca
Enzo Lavolta
Roberto Rosso
Francesco Tresso
Osvaldo Napoli
Silvio Magliano
Chiara Foglietta
Monica Canalis
Alberto Morano